

Ai Componenti del Consiglio

di Corso di Studio in Infermieristica

Il giorno 10 dicembre 2025 dalle ore 9:00 alle ore 18:00 è convocato in modalità telematica il Consiglio del Corso di studi in Infermieristica per deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) a seguito di variazione disponibilità da parte di alcuni docenti che in precedenza avevano manifestato la volontà di erogare attività formative denominate corsi a scelta, si propongono per l'anno accademico 2025/2026 gli insegnamenti a scelta (allegati a tale convocazione).
- 2) invito della dott.ssa Carbone quale componente del Comitato di Indirizzo del CdS in Infermieristica, seguendo la raccomandazione segnalata nel rapporto della visita CEV ultima, discussa nel gruppo AQ del CdS.
- 3) analisi dei dati indicatori SUA CdS, relativi all'anno 2024, e deliberazione SMA 2025(allegata a tale convocazione)
- 4) istituzione nuovo "libretto di tirocinio" secondo raccomandazioni giunte in Ateneo post visita ANVUR (allegata a tale convocazione)
- 5)varie ed eventuali.

Sono stati convocati per la riunione telematica i seguenti docenti, la cui presenza è stata accertata con l'espressione del voto da ciascuno di essi:

Ludovico Abenavoli, Francesco Andreozzi, Michele Ammendola, Emanuela Altomare, Benedetta Aquino, Isabella Aquila, Antonio Aversa, Aida Bianco, Cataldo Bianco, Davide Bolignano, Vincenzo Bosco, Alberto Castagna, Eleonora Cianflone, Emanuela Clodomiro, Giuseppe Currò, Eusebio Domenico Andrea Fernando Chiefari, Rita Citraro, Lucia D'Antona, Gianfranco Dardano, Gianfranco Di Gennaro, Giuseppe Di Giovanni, Patrizia Doldo, Della Torre Attilio, MariaCarmine Falbo, Filippo Familiari, Francesco Fortunato, Raffaella Fiorentino, Serafina Fiorillo, Marco Francardi, Pasquale Gallo, Cinzia Garofalo, Eugenio Garofalo, Concetta Genovese, Marta Greco, Angelo Giuseppe Lamberti, Mariagrazia Lamannis, Caterina Mercuri, Marco Marcasciano, Rita Nisticò, Carmelo Nobile, Fabiana Novellino, Teresa Pasqua, Corrado Pelaia, Maria Perticone, Stefano Romeo, Giorgia Rotundo, Alessandro Russo, Antonia Rizzuto, Matteo Antonio Sacco, Jolanda Sabatino, Ilaria Sammarra, Stefania Scicchitano, Francesca Serapide, Filiberto Serraino, Silvio Simeone, Sabato Sorrentino, Annalisa Spinelli, Nicoletta Staropoli, Antonella Tammaro, Vittoria Tolomeo, Francesco Trapasso, Giuseppe Tradigo, Anna Varano, Roberta Venturella, Giovanni Volpicelli, Iolanda Zangari,

ed i rappresentanti degli studenti: Salvatore Montalto, Swami Barbara Scerra.

Risultano presenti: Ludovico Abenavoli, Francesco Andreozzi, Michele Ammendola, Emanuela Altomare, Isabella Aquila, Aida Bianco, Cataldo Bianco, Davide Bolignano, Vincenzo Bosco, Alberto Castagna, Eleonora Cianflone, Emanuela Clodomiro, Giuseppe Currò, Eusebio Domenico Andrea Fernando Chiefari, Rita Citraro, Lucia D'Antona, Gianfranco Dardano, Gianfranco Di Gennaro, Giuseppe Di Giovanni, Patrizia Doldo, Della Torre Attilio, MariaCarmine Falbo, Filippo Familiari, Francesco Fortunato, Raffaella Fiorentino, Serafina Fiorillo, Marco Francardi, Pasquale Gallo, Cinzia Garofalo, Eugenio Garofalo, Concetta Genovese, Marta Greco, Angelo Giuseppe Lamberti, Mariagrazia Lamannis, Caterina Mercuri, Marco Marcasciano, Rita Nisticò, Carmelo Nobile, Fabiana Novellino, Teresa Pasqua, Corrado Pelaia, Maria Perticone, Giorgia Rotundo, Alessandro Russo, Matteo Antonio Sacco, Jolanda Sabatino, Stefania Scicchitano, Francesca Serapide, Filiberto Serraino, Silvio Simeone,

Nicoletta Staropoli, Antonella Tammaro, Vittoria Tolomeo, Francesco Trapasso, Giuseppe Tradigo, Anna Varano, Roberta Venturella, Iolanda Zangari,

ed i rappresentanti degli studenti: Salvatore Montalto, Swami Barbara Scerra.

Risultano assenti giustificati:---

Risultano assenti: Benedetta Aquino, Antonio Aversa, Stefano Romeo, Antonia Rizzuto, Ilaria Sammarra, Sabato Sorrentino, Annalisa Spinelli, Giovanni Volpicelli.

Il Presidente del CdS procede con l'analisi dei punti all'OdG

- 1) a seguito di variazione disponibilità da parte di alcuni docenti che in precedenza avevano manifestato la volontà di erogare attività formative denominate corsi a scelta, si propongono per l'anno accademico 2025/2026 gli insegnamenti a scelta (allegati a tale convocazione).
Il CCdS approva
- 2) invito della dott.ssa Carbone quale componente del Comitato di Indirizzo del CdS in Infermieristica. seguendo la raccomandazione segnalata nel rapporto della visita CEV ultima, discussa nel gruppo AQ del CdS.
Il CCdS approva
- 3) analisi dei dati indicatori SUA CdS, relativi all'anno 2024, e deliberazione SMA 2025(allegata a tale convocazione)
CCdS approva
- 4) istituzione nuovo "libretto di tirocinio" secondo raccomandazioni giunte in Ateneo post visita ANVUR (allegata a tale convocazione)

Il CCdS approva

5)varie ed eventuali.

Non essendo presente alcun altro argomento da discutere la seduta si chiude alle ore 18.00.

ALL punto 1)

INSEGNAMENTO	SEMESTRE	DOCENTE	CFU
Il ruolo dell'infermiere forense nell'autopsia giudiziaria e nelle scienze investigative	I	Aquila	1
Epidemiologia e controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza	I	Nobile	1
Gestione Infermieristica delle Emorragie Digestive	I	Spagnuolo	1
Qualità dell'Alimentazione	I	Hribal	1
L'esame delle urine: importanza clinica e significato diagnostico	I	Bolignano	1
Metodologie molecolari	I	Gagliardi	1
Approccio infermieristico al paziente con Sclerosi Laterale Amiotrofica	I	Nisticò	1
Approccio infermieristico al paziente con malattia di Parkinson	I	Novellino	1
Il ruolo del Nefrologo nella prevenzione delle nefropatie	II	Andreucci	1
La terapia insulinica	II	Irace	1
Medicina del dolore: dal sintomo alla cura	II	Gallelli	1
Buone pratiche per la sorveglianza e il controllo dell'antimicrobico-resistenza	II	Bianco Aida	1
Cuore artificiale, sistemi di assistenza ventricolare e trapianto cardiaco	II	Serraino	1
Gravidanza in età materna avanzata: possibilità, opzioni e rischi	II	Venturella	1
Automonitoraggio della glicemia	II	Gnasso	1
Approccio Infermieristica al Paziente con Cirrosi Epatica	II	Spagnuolo	1
Strumenti per lo studio della composizione corporea	II	Ferro	1
Emergenze Cardiochirurgiche	II	Mastroroberto	1
Il laboratorio di citofluorimetria diagnostica	II	Agosti	1

ALL punto 3)



UNIVERSITÀ degli STUDI MAGNA GRÆCIA

Catanzaro

CdS Infermieristica

Coordinatore Prof.ssa Patrizia Doldo

Denominazione del CdS	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
Città	CATANZARO
Codizione	0790106204600002
Ateneo	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Statale o non statale	Statale
Tipo di Ateneo	Tradizionale
Area geografica	SUD E ISOLE
Classe di laurea	L/SNT1
Interclasse	-
Tipo	Laurea Triennale
Erogazione	Convenzionale
Durata normale	3 anni

I commenti che seguono si riferiscono agli Indicatori del Corso di Studio (CdS) resi disponibili alla data del 04/10/2024.

Gli Indicatori riportati suggeriscono le seguenti riflessioni.

L'analisi dell'indicatore iC00a, ovvero avvii di carriera al primo anno mostra una lievissima contrazione, molto ridotta rispetto ai dati di Ateneo ed ai dati degli Atenei non telematici. Tale situazione appare ancor più marcata analizzando i dati iC00b, iC00d, iC00e, dimostrando come il CdS risulti attraente per la popolazione studentesca, nonostante l'andamento critico nazionale.

INDICATORI DI DIATTICA

L'analisi dell'indicatore iC01, ovvero "percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s." mostra un incremento percentuale superiore rispetto all'incremento documentato nella media degli Atenei telematici e nel valore della media media dell'Area Geografica non telematici.

L'analisi dell'indicatore iC02, ovvero "percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*" mostra un aumento percentuale in controtendenza rispetto ai valori documentato nella media degli Atenei telematici e nel valore della media dell'Area Geografica non telematici, così come per l'indicatore iC02BIS "Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del Corso". Analizzando i dati dell'indicatore iC03 si nota come il CdS sia attrattivo anche nei confronti della popolazione studentesca proveniente fuori regione, in netta controtendenza rispetto al decremento di tale dato riportato come valore nella media degli Atenei non telematici. Trend positivo è riscontrato dall'analisi degli indicatori iC06, iC06BIS e iC06TER, mostrando quindi l'ottimo dato relativo all'occupabilità degli studenti in uscita dal CdS.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

L'indicatore iC13 "percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire***" riporta dati fermi al 2023, in linea con il valore di media per area geografica degli Atenei non telematici e media nazionale per gli Atenei non telematici, così come l'analisi dell'indicatore iC14 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire***", iC15 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**", iC15BIS Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire***, iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno***" e iC16BIS "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno***".

L'analisi dell'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" mostra come le azioni poste in essere nel Corso di questi anni dal CdS portino ad un aumento della qualità percepita da parte della popolazione studentesca. Il dato difatti mostra un netto miglioramento rispetto ai valori di Atenei non telematici per area geografica e nazionali.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITA' CARRIERE

Questo gruppo di indicatori (iC21-iC23), offrono una indicazione del percorso degli studenti nel CdS e mostrano un trend positivo rispetto agli anni precedenti e rispetto alle medie di Atenei non telematici nazionale e per area geografica. Nello specifico l'analisi degli indicatori iC21 "Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno***", iC22 "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso***", iC23 "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo ***" mostrano trend di miglioramento leggermente superiori alle medie di Atenei non telematici nazionale e per area geografica. Trend inferiore invece a tali valori di paragone è quello dell'indicatore iC24 "percentuale di abbandono del CdS dopo N+1 anni***".

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-SODDISFAZIONE ED OCCUPABILITA'

L'analisi dell'indicatore Ic25 "percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS" mostra un trend di aumento nettamente superiore rispetto alla media nazionale.

INDICATORI CRITICI

Gli indicatori con scostamenti critici riguardano essenzialmente gli indicatori del gruppo B, ovvero gli **INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE**, nello specifico

Indicatore	Descrizione	Scostamento rilevato	Possibile causa
iC10	CFU conseguiti all'estero	Quasi nulli	Mobilità internazionale molto ridotta
iC10bis	% laureati con CFU esteri	Quasi nulla	Riconducibile all'indicatore iC10
iC11	Mobilità studenti in/out	Sotto medie nazionali	Bassa partecipazione studenti

Per tali indicatori sono in essere contatti con gli uffici di internazionalizzazione di alcuni Atenei internazionali al fine di avviare nuovi percorsi incentivanti lo scambio culturale per lo specifico CdS. Inoltre il CdS ha apportato delle modifiche al proprio regolamento al fine di rendere appetibile per gli studenti l'esperienza ERASMUS

Ulteriori indicatori con scostamenti critici riguardano alcuni ulteriori **INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA** e gli **INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE-CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE**

Indicatore	Descrizione	Scostamento rilevato	Possibile causa
iC19	% ore docenza da docenti di ruolo	Sotto media Ateneo	Aumento iscritti non compensato dal reclutamento
iC27	Rapporto studenti/docenti (I anno)	Sbilanciato	Crescita popolazione studentesca CdS rispetto al corpo docente
iC28	Rapporto studenti/docenti complessivo	Sbilanciato	Crescita popolazione studentesca CdS

L'analisi dell'indicatore IC 19: le % di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza è in aumento rispetto alla media di Ateneo ed alla media degli Atenei non telematici per area geografica e non. L'elaborazione di tale scheda tiene conto anche di quanto segnalato e suggerito dalla relazione CPDS e dalla relazione annuale e del Nucleo di valutazione. La criticità ultima riscontrata rispecchia quanto segnalato anche nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione.

Il numero di immatricolati è in costante aumento e il reclutamento accademico non riesce, nonostante gli sforzi, a sopperire a tale indice negativo così come indica IC27 ed IC 28 (rapporto sbilanciato tra studenti 1 anno e docenti), tuttavia il singolo CdS può intervenire in maniera limitata su tale parametro; sono in essere bandi di docenza esterna che tuttavia non influenzano tale rapporto.

Catanzaro 2/12/2025

Gruppo AQ del CdS in Infermieristica

ALL punto 4)

STUDENTE																								
Valutazione formativa																								
Anno Accademico				Anno di corso		Livello di apprendimento																		
				<table><tr><td>1°</td><td></td></tr><tr><td>2°</td><td></td></tr><tr><td>3°</td><td></td></tr></table>		1°		2°		3°		<table><tr><td>scarso</td><td></td><td>suff.</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>ottimo</td><td></td></tr></table>					scarso		suff.		buono		ottimo	
1°																								
2°																								
3°																								
scarso		suff.		buono		ottimo																		
Tutor																								
Sede di Tirocinio				Unità Operativa																				
Valutazione formativa																								
Anno Accademico				Anno di corso		Livello di apprendimento																		
				<table><tr><td>1°</td><td></td></tr><tr><td>2°</td><td></td></tr><tr><td>3°</td><td></td></tr></table>		1°		2°		3°		<table><tr><td>scarso</td><td></td><td>suff.</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>ottimo</td><td></td></tr></table>					scarso		suff.		buono		ottimo	
1°																								
2°																								
3°																								
scarso		suff.		buono		ottimo																		
Tutor																								
Sede di Tirocinio				Unità Operativa																				
Valutazione formativa																								

Anno Accademico		Anno di corso <table><tr><td>1°</td><td></td></tr><tr><td>2°</td><td></td></tr><tr><td>3°</td><td></td></tr></table>	1°		2°		3°		Livello di apprendimento <table><tr><td>scarso</td><td></td><td>suff.</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>ottimo</td><td></td></tr></table>	scarso		suff.		buono		ottimo	
1°																	
2°																	
3°																	
scarso		suff.		buono		ottimo											
Tutor																	
Sede di Tirocinio		Unità Operativa															
Valutazione formativa																	
Anno Accademico		Anno di corso <table><tr><td>1°</td><td></td></tr><tr><td>2°</td><td></td></tr><tr><td>3°</td><td></td></tr></table>	1°		2°		3°		Livello di apprendimento <table><tr><td>scarso</td><td></td><td>suff.</td><td></td><td>buono</td><td></td><td>ottimo</td><td></td></tr></table>	scarso		suff.		buono		ottimo	
1°																	
2°																	
3°																	
scarso		suff.		buono		ottimo											
Tutor																	
Sede di Tirocinio		Unità Operativa															

Obiettivi generali		Autovalutazione				Valutazione			
		Livello di competenza				Formativa (Tutor)			
		A		sufficiente		A		sufficiente	
		B		buono		B		buono	
		C		ottimo		C		ottimo	
		I°	II°	III°	FC	I°	II°	III°	FC
	Interagire con la persona ed osservare nelle diverse fasi della vita come la stessa soddisfa i bisogni nel suo abituale contesto								
	Conoscere le caratteristiche del territorio e della comunità, i servizi del distretto, le loro finalità e le prestazioni erogate								
	Apprendere ed applicare i principi dell'accoglienza								
	Conoscere alcune caratteristiche della struttura ospedaliera sede di tirocinio: gli operatori, la struttura architettonica, i servizi con i relativi collegamenti								
	Conoscere la tipologia dell'utenza e l'organizzazione dell'assistenza infermieristica nella sede di tirocinio								

Identificare i bisogni di assistenza infermieristica delle persone nelle varie età della vita, nei vari ambiti sociali e rispondere ad essi, utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi								
Fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali e adattare tali prestazioni alla persona assistita, in relazione alle diverse patologie, ai differenti settori operativi e nelle diverse età								
Conoscere ed applicare i principi della relazione di aiuto								
Interagire e collaborare con l'équipe infermieristica nel pianificare e valutare gli interventi educativi e nei programmi finalizzati al miglioramento della qualità dell'esistenza infermieristica								
Organizzare le proprie attività utilizzando correttamente le risorse materiali e strutturali presenti nelle sedi di tirocinio								
Identificare la domanda di assistenza infermieristica e partecipare con l'équipe multiprofessionale alla individuazione del bisogno di salute di gruppi sociali								
Rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica del bambino, della donna durante la gravidanza, il parto, il puerperio, relativamente alle conoscenze acquisite, applicando il processo di assistenza infermieristica nel rispetto dei principi deontologici								
Rispondere ai bisogni di assistenza infermieristica della persona ad alta complessità assistenziale, applicando il processo di assistenza infermieristica								
Contribuire ad organizzare l'assistenza infermieristica globale attraverso un utilizzo appropriato delle risorse a disposizione, assicurando un progressivo miglioramento della qualità assistenziale								
Valutare la qualità dell'assistenza infermieristica attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie di miglioramento continuo della qualità								
Interagire e collaborare attivamente con équipes intra e interprofessionali al fine di programmare e gestire interventi infermieristici multidisciplinari								
Dimostrare capacità didattiche orientate all'informazione, all'istruzione ed all'educazione degli assistiti, dei loro familiari, della collettività, del personale di supporto								

	promuovere efficaci rapporti educativi finalizzati alla prevenzione della malattia, al mantenimento ed al recupero di un soddisfacente stato di salute								
	Dimostrare di aver compreso e di essere in grado di applicare, analizzare, sintetizzare le conoscenze relative (a) alla valutazione della organizzazione e pianificazione della attività infermieristica, (b) alla valutazione delle azioni in termini deontologici ed in relazione ai criteri bioetici								

Anno Accademico	
--------------------	--

Anno di corso	1 °
------------------	--------

Tutor	
-------	--

Student e	
--------------	--

Riflessione Formativa su Obiettivi	Obiettivi specifici → →	Identificare bisogni assistenziali; assistere nel rispetto etico e deontologico; relazionarsi con la persona rispettando individualità e globalità; comprendere fenomeni fisiopatologici; interpretare dati da diverse fonti; gestire accoglienza, degenza e dimissione; osservare autonomia; distinguere situazioni semplici e complesse; analizzare situazioni di cura e prevenzione.		
		Punti di forza	Punti di debolezza	Progettazione attività
CONOSCENZE				
CAPACITA' TECNICA				
CAPACITA' RELAZIONALE (CON L'ASSISTITO)				

CAPACITA' RELAZIONALE (CON IL GRUPPO)			

	AUTOVALUTAZIONE		VALUTAZIONE FORMATIVA	
	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
Azioni specifiche esemplificative I° Anno				
Procedura d'accettazione e presa in carico della persona a bassa complessità assistenziale. Preparazione unità di degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.				
Procedura di raccolta di secreti ed escreti (urine, feci ecc.)				
Procedura e interventi per la prevenzione e riduzione del rischio di caduta (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, ecc.)				
Procedura per il lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani a seconda dello specifico caso clinico-assistenziale. Tempistica e detergenti usati.				
Procedura per l'esecuzione di ECG.				
Procedura dell'Aerosol terapia.				
Procedura di rilevazione dei parametri vitali.				
Movimentazione dei carichi: principi ergonomici nell'erogazione dell'assistenza. Utilizzo dei dispositivi e dei presidi per la corretta movimentazione dei pazienti.				
Procedura per il trasferimento del paziente con ridotta autonomia funzionale dal letto alla poltrona, alla barella e viceversa (manovre e uso dei supporti e dispositivi).				
Procedure per il corretto smaltimento dei rifiuti ospedalieri, liquidi biologici e taglienti.				
Bisogno di eliminazione: procedure assistenziali al paziente parzialmente continente.				
Individuazione, utilizzo e smaltimento dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).				
Identificazione, manutenzione, sanificazione e sterilizzazione dei principali ferri chirurgici e dei principali presidi utilizzati in sala operatoria.				
Procedura per la sanificazione e disinfezione dei presidi in uso presso il modulo di degenza.				
Bisogno di alimentazione: procedura e interventi assistenziali nelle persone parzialmente o totalmente dipendenti.				
Procedura per l'O2 terapia.				
Procedura di somministrazione della terapia topica.				
Procedura di somministrazione della terapia enterale.				

Preparazione, gestione e mantenimento di un campo sterile, compresa la vestizione e l'utilizzo dei DPI (guanti chirurgici, ecc.).				
Procedura di somministrazione della terapia S.C.				

Anno Accademico	
-----------------	--

Anno di corso	2°
---------------	----

Tutor	
-------	--

Studente	
----------	--

Riflessione Formativa su Obiettivi	Obiettivi specifici → →	Gestire situazioni complesse e disagio psicosociale; utilizzare processo infermieristico in area di bassa complessità assistenziale; documentare e pianificare l'assistenza; comprendere il ruolo nel territorio; valutare interventi preventivi. Utilizzare processo infermieristico in area di media ed alta complessità assistenziale; integrare competenze in équipe; erogare prestazioni corrette; garantire sicurezza; sviluppare abilità comunicative.		
		Punti di forza	Punti di debolezza	Progettazione attività
CONOSCENZE				

CAPACITA' TECNICA			
CAPACITA' RELAZIONALE (CON L'ASSISTITO)			
CAPACITA' RELAZIONALE (CON IL GRUPPO)			

	AUTOVALUTAZIONE	VALUTAZIONE FORMATIVA (TUTOR)
--	------------------------	--------------------------------------

Azioni specifiche esemplificative II° Anno	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>
Procedura d'accettazione e presa in carico della persona ad alta complessità assistenziale. Preparazione unità degenza del paziente, esame obiettivo infermieristico, valutazione organi ed apparati.				
Valutazione del grado di coscienza attraverso l'utilizzo di scale (es. G.C.S.).				
Bisogno di alimentazione: valutazione e gestione della disfagia, prevenzione e gestione delle complicanze (polmonite ab-ingestis)				
Procedure assistenziali per la gestione del paziente con supporto ventilatorio (es.:O2 nasale, VMK, CPAP o NIV)				
Bisogno di mobilizzazione: prevenzione delle complicanze da immobilizzazione o sindrome ipocinetica.				
Procedura di rilevazione dei parametri vitali in condizioni di emergenza: sedi di rilevazione e caratteristiche prese in esame.				
Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione nella preparazione del paziente nella fase pre-operatoria.				
Gestione, medicazione e aspirazione delle vie aeree dalla cannula tracheostomica o dal tubo endotracheale.				
Procedura di esecuzione di un prelievo periferico di sangue venoso a scopo diagnostico.				
Procedura di somministrazione della terapia I.M.				
Procedura di alimentazione al neonato in allattamento materno.				
Procedura al neonato sottoposto a fototerapia.				
Procedure delle medicazioni di stomie addominali.				
Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente nella fase post-operatoria.				
Bisogno di eliminazione procedure assistenziali dal posizionamento alla rimozione di un catetere vescicale temporaneo e a permanenza.				
Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un C.V.P.				
Prevenzione delle cadute ed uso dei sistemi di controllo nei pazienti geriatrici e psichiatrici: normative sulla contenzione.				
Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione dell'incidenza delle lesioni da pressione (uso delle scale di valutazione dei rischi, dispositivi, mobilizzazioni e presidi).				
Procedura e interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione del dolore (valutazione del dolore, scala di valutazione del dolore).				

Procedura della terapia E.V. ed infusionale.				
--	--	--	--	--

[illegible]

<i>DATA</i>	<i>ORA ENTRATA</i>	<i>FIRMA STUDENTE</i>	<i>ORA USCITA</i>	<i>N. ORE</i>	<i>FIRMA TUTOR</i>

Anno
Accademico

Anno di
corso

3°

Tutor

Studente	
----------	--

Riflessione Formativa su Obiettivi	Obiettivi specifici → →	Pianificare assistenza in condizioni critiche; usare supporti tecnologici; pianificare su basi EBN; gestire emergenze; integrarsi in équipe; comprendere programmazione e servizi; applicare ragionamento organizzativo; conoscere strategie di miglioramento; partecipare a ricerca infermieristica; sviluppare autonomia professionale.		
	Punti di forza	Punti di debolezza	Progettazione attività	
CONOSCENZE				
CAPACITA' TECNICA				
CAPACITA' RELAZIONALE (CON L'ASSISTITO)				

CAPACITA' RELAZIONALE (CON IL GRUPPO)			

	Autovalutazione		Valutazione formativa (tutor)	
Azioni specifiche esemplificative III° Anno	<i>si</i>	<i>no</i>	<i>si</i>	<i>no</i>
Valutazione e stadiazione, cura e riduzione delle lesioni da pressione (es.:scheda di PUSH Tool; Vac Therapy; medicazioni, ecc.).				
Procedura di effettuazione del Triage in Pronto soccorso.				
Procedura della nutrizione entrale e parenterale totale.				
Procedure nelle medicazioni di tracheostomie.				
Procedure assistenziali e gestione infermieristica dall'inserimento alla rimozione di un SNG.				
Procedure assistenziali e gestione infermieristica del paziente collegato ad un dispositivo per ventilazione meccanica invasiva e non.				
Procedure assistenziali per la gestione di impianti infusionali a DEVICE (es.: CVP;CVC; Porth; PICC; Midline, ecc.).				
Procedure assistenziali dalla richiesta alla somministrazione di emoderivati.				

Procedure assistenziali per puntare esplorative e diagnostiche (es.. toracentesi, paracentesi, ecc)				
Procedure assistenziali per la gestione del paziente con sanguinamento delle vie digestive 8alte e/o basse).				
Procedura dal posizionamento alla rimozione dei drenaggi a caduta.				
Procedure, assistenza, monitoraggio, interventi e valutazione del paziente sottoposto a dialisi (peritoneale, emodialisi, emofiltrazione, ecc.).				
Procedura di calcolo del Bilancio idrico in unità di degenza e in unità intensiva/subintensiva e/o ove necessario				
Procedura di esecuzione di un prelievo per emocoltura.				
Procedure assistenziali per l'effettuazione di un prelievo arterioso.				
Procedure di utilizzo del defibrillatore automatico, semiautomatico.				
Gestione dell'arresto cardiocircolatorio e procedure di BLSD.				
Manovre di disostruzione delle vie aeree nell'adulto e nel bambino.				
Modalità di attivazione di un sistema di soccorso intra-extraospedaliero.				

STUDENTE	MATRICOLA	OSPEDALE	REPARTO

DATA	ORA ENTRATA	FIRMA	ORA USCITA	N. ORE	FIRMA
------	-------------	-------	------------	--------	-------

		<i>STUDENTE</i>			<i>TUTOR</i>

<i>DATA</i>	<i>ORA ENTRATA</i>	<i>FIRMA STUDENTE</i>	<i>ORA USCITA</i>	<i>N. ORE</i>	<i>FIRMA TUTOR</i>

<i>DATA</i>	<i>ORA ENTRATA</i>	<i>FIRMA STUDENTE</i>	<i>ORA USCITA</i>	<i>N. ORE</i>	<i>FIRMA TUTOR</i>
--------------------	---------------------------	----------------------------------	--------------------------	----------------------	-------------------------------

